

Ordine del Giorno
“Bilancio di previsione 2017:
valutazione complessiva e azioni prioritarie”

Il Consiglio Comunale di Pisa
riunito in data 19 e 20 dicembre 2016
per la discussione e l'approvazione
del Bilancio preventivo 2017

Valutati

- la diminuzione positiva della pressione fiscale con la eliminazione della Imposta di scopo (Iscop)
- i risultati raggiunti dal piano antievasione che ha consentito di accertare di IMU e Tasi 5 milioni di euro nel 2016, a fronte dei 3,3 milioni previsti

Viste

- la positiva riduzione del debito con un ulteriore decremento di 5 milioni di euro prevista per il 2017, che ha portato dal 2003 al 2017 un abbattimento da 139 a 24 milioni di euro ed una diminuzione della quota di spesa corrente a servizio del debito da 22 a 6 milioni di euro
- la capacità di contenere la spesa corrente mantenendo il livello qualitativo e quantitativo dei servizi con particolare attenzione alla spesa socio educativa, dove vengono allocate maggiori risorse
- la capacità di mantenere l'intera quota degli oneri di urbanizzazione ad investimenti che quindi sono interamente autofinanziati

Considerata

- l'invarianza della spesa e quindi della tassazione sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti, che han visto la messa a regime del porta a porta e il completamento del programma delle isole ecologiche interrate e fuori terra del centro storico

Valuta positivamente la manovra e invita il Sindaco e la Giunta a

- proseguire con il piano di recupero della evasione fiscale
- a valutare in merito ai cofinanziamenti dei progetti PIU e “periferie”, la possibilità del ricorso alla contrazione di mutui
- a valutare nel rispetto del vigente Regolamento Comunale la possibilità di emanare un bando per contributi a valere sugli oneri di urbanizzazioni secondaria per interventi di Enti, Centri Civici e Sociali, non aventi fini di lucro.
- a proseguire nella politica di contenimento della spesa corrente destinando eventuali margini fra entrate correnti e spese correnti, oltre a quanto recuperato dell'evasione/elusione fiscale:
 - a. alla riduzione della pressione tributaria;
 - b. ad investimenti con particolare attenzione agli interventi sui quartieri (completando gli interventi condivisi con i CTP del bilancio partecipato) e alle manutenzioni sugli edifici scolastici, sulla sicurezza idraulica, sulla sicurezza urbana, sulle manutenzioni delle strade, sul verde urbano, per l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'accessibilità;
 - c. al rafforzamento degli interventi volti a contrastare il disagio sociale con particolare riferimento all'integrazione di risorse alla Società della salute e ai interventi di sostegno alle politiche abitative
- a presentare all'attenzione del Consiglio Comunale gli atti relativi al nuovo Piano del Commercio e al Piano per la mobilità urbana